

# ECONOMIA

Presentate le nuove strategie dell'azienda del gruppo Caleffi

## Cristina rubinetterie si rafforza in America e Asia

### IL CASO

MARCELLO GIORDANI  
FONTANETO D'AGOGNA

Cristina rubinetterie si avvia a un fatturato record, punta ad ampliare sempre più i mercati nordamericano e asiatico, sta per lanciare sul mercato nuove serie firmate da grandi designer e realizzare un nuovo reparto dedicato alla galvanica. La strategia di Cristina, che fa parte del mondo Caleffi, è stata presentata ieri mattina dal presidente del gruppo, Marco Caleffi, dal direttore generale Daniele Mazzone e dai responsabili Walter Strigini per lo stabilimento di Fontaneto d'Agogna, Nicola Serravalle per la struttura di Gargallo e Gianni Bisetti per la sede di Gozzano. «Abbiamo

acquisito Cristina 5 anni fa - puntualizza Marco Caleffi -, un'azienda bellissima che realizzava ottimi prodotti ma che aveva un'organizzazione ancora basata sul singolo imprenditore. In questi anni l'abbiamo aggiornata e i risultati ci hanno dato grande soddisfazione».

La rubinetteria, ha spiegato Daniele Mazzone, è passata da 44 a oltre 48 milioni di euro di fatturato e si avvia alla fine dell'anno a superare quota 50. Oggi l'intero Gruppo Caleffi tocca i 430 milioni di euro di fatturato, con 1.500 addetti sparsi in 10 stabilimenti: Cristina ha 212 dipendenti oltre a una quota di interinali che varia da 50 a 60. Gli stabilimenti della rubinetteria hanno collezionato tutte le certificazioni nazionali e internazionali più importanti e presto nella sede di



MARCO CALEFFI  
PRESIDENTE  
GRUPPO CALEFFI

Abbiamo acquisito l'azienda 5 anni fa, l'abbiamo aggiornata e i risultati ci danno grande soddisfazione



Un reparto dello stabilimento «Cristina rubinetterie» a Fontaneto d'Agogna

Gargallo, dove si trovano pulitura e cromatura, verrà creato un nuovo reparto destinato alla galvanica. Nella sede di Fontaneto è già in programma l'ampliamento della parte logistica.

«Cristina rubinetterie - aggiunge Mazzone - è un'azienda completamente made in Italy, che effettua tutto il ciclo di lavorazione con criteri all'avanguardia». Cristina può utilizzare i laboratori di ricerca Caleffi, dove ogni giorno vengono testate e sperimentate nuove soluzioni per il «sistema acqua». L'azienda è stata tra le prime in

Italia, nel 1968, a introdurre sul mercato i miscelatori termostatici.

La rubinetteria era stata fondata nel 1949 da Ezio Cristina, che aveva iniziato come terzista, e visto il successo aveva scelto di mettersi in proprio. Alla fine degli Anni Ottanta avviene l'acquisizione di Silfra, specializzata nella produzione di colonne di scarico e rubinetteria elettronica e temporizzata. A subentrare al papà saranno i figli Alberto e Riccardo, e nel 2017 l'azienda entra nel Gruppo Caleffi. Da sempre una delle prerogative è l'at-

tenzione combinata all'efficienza e alla qualità del prodotto con il design. Quest'anno la serie «East Side» ideata da «Angelettirizza design» ha ottenuto il premio German Design Award 2022; l'anno scorso la serie «Foil», design Marco Pisati, ha vinto l'Archiproducts design award, con menzione speciale per la sostenibilità, altra peculiarità dell'azienda che ad esempio ha nei suoi stabilimenti un'illuminazione basata su luce solare dal soffitto che permette un risparmio energetico importante. —